Il DEP Lazio ha preso parte a uno studio di prevalenza retrospettivo &#65533; utilizzando database sanitari amministrativi - con lo scopo di fornire dati sull'uso di farmaci prima, durante e dopo la gravidanza nella popolazione italiana. Per questo studio &#65533;stata arruolata una coorte di 449.012 donne in gravidanza (15-49 anni) residenti in otto regioni italiane (59% della popolazione nazionale), che hanno partorito nel 2016-2018. La prevalenza dell'uso di farmaci &#65533;stata stimata come la proporzione (%) di donne in gravidanza con qualsiasi prescrizione. Circa il 73,1% delle donne arruolate ha ricevuto almeno una prescrizione di farmaci durante la gravidanza, il 57,1% nel periodo pre-gravidanza e il 59,3% nel periodo post-partum. La prevalenza delle prescrizioni di farmaci &#65533;aumentata con l'et&#65533;materna, soprattutto durante il 1&#65533; trimestre di gravidanza. Il farmaco pi&#65533; prescritto &#65533;stato l'acido folico (34,6%), seguito dal progesterone (19%), entrambi concentrati nel 1&#65533; trimestre di gravidanza (29,2% e 14,8%, rispettivamente). Otto dei 30 farmaci pi&#65533; prescritti erano antibiotici, la cui prevalenza era pi&#65533; alta durante il 2&#65533; trimestre di gravidanza nelle donne di et&#65533;inferiore ai 40 anni (21,6%). Durante la gravidanza &#65533;stato osservato un aumento delle prescrizioni di antipertensivi, antidiabetici, preparati a base di ormoni tiroidei ed eparina; al contrario, &#65533;stata riscontrata una diminuzione per le terapie croniche, come gli antiepilettici o gli agenti che modificano i lipidi. Questo studio rappresenta il pi&#65533; ampio e rappresentativo studio basato sulla popolazione che illustra i modelli di prescrizione dei farmaci prima, durante e dopo la gravidanza in Italia, e i trend prescrittivi osservati sono paragonabili a quelli riportati in altri Paesi europei.
 Date le limitate informazioni sull'uso dei farmaci nelle donne italiane in gravidanza, le analisi effettuate forniscono una panoramica aggiornata della prescrizione di farmaci in questa popolazione, che pu&#65533;aiutare a identificare gli aspetti critici nella pratica clinica e a migliorare l'assistenza medica delle donne in gravidanza e in et&#65533;fertile in Italia. Clicca qui per il link della pubblicazione.